

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO



Cantieri aperti sulla semplificazione





NUOVE 500 E PANDA HYBRID. PER CHI VUOLE L'IBRIDO, MA NON A TUTTI I COSTI.





**DA 10.900€, CON FINANZIAMENTO BE-HYBRID OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 12.400€.
ECONOMICO, ECOLOGICO, PER TUTTI. SCOPRI L'IBRIDO SECONDO FIAT.**

HYBRID | FINO AL 29 FEBBRAIO.

TAN 6,45% - TAEG 9,33%



fiat.it

Panda City Cross Hybrid 1.0 70cv - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 15.100, promo € 12.400 oppure € 10.900 solo con finanziamento BE-HYBRID di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 196 (spese incasso SEPA € 3,5/rata). Importo Totale del Credito € 11.465,72 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300, bolli € 16). Interessi € 2.394,28. Spese invio rendiconto cartaceo € 3/anno. Importo Totale Dovuto € 14.133. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,33%. Offerta  **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto Gamma 500 e Panda Hybrid Euro 6d-Final (l/100 km): 3,9 - 4,0; emissioni CO₂ (g/km): 88 - 89. Valori omologati in base al metodo di misurazione correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati al 31/01/2020 e indicati a fini comparativi.  **FCA BANK**

editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino



Il Trentino è tra le cinque regioni al vertice in Italia per performance economiche e sociali. Assieme ad Alto Adige, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, la nostra provincia è parte del "Pentagono dello sviluppo", vero cuore dell'economia italiana. Non solo. Il raggruppamento territoriale evidenzia indicatori socio-economici che reggono il confronto con le più dinamiche regioni del centro Europa. A sancirlo è il rapporto della Fondazione Nord Est 2019 presentato nei giorni scorsi a Trento. Dal rapporto emerge che il Trentino conferma e, in qualche caso, migliora gli indicatori più importanti ma soprattutto sta investendo nella direzione corretta: natalità, trasporti, digitalizzazione, innovazione e interventi per la transizione energetica.

Quindi dobbiamo crescere. Credo che la strada giusta sia stata individuata, ora il difficile sarà percorrerla con azioni determinanti ed efficaci. Il Trentino, è stato ribadito, dovrà avere le capacità per riallocare una parte delle risorse pubbliche dalla spesa corrente agli investimenti, investendo su una forte semplificazione burocratica e amministrativa per attirare investimenti sia da imprese italiane che straniere. Una leva di sviluppo, su cui il Trentino ha già puntato, riguarda la fiscalità agevolata per gli investimenti sul modello di Industria 4.0, anche detassando gli utili reinvestiti in impresa o per dar vita a nuove imprese.

Ma ricordiamoci che il nostro tessuto economico è costituito per oltre il 90% da piccole e medie imprese. Va messa al centro l'economia locale oltre allo sviluppo di formazione e istruzione, ricerca e innovazione, tutela dell'ambiente, infrastrutture di trasporto e vie di comunicazione.

SOMMARIO

Direttore
Aldi Cekrezi

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

5 ACCESSO AL CREDITO ALLE IMPRESE
INTESA PER STRUMENTI INNOVATIVI

7 FORMAZIONE SEMPLICE
E VELOCE CON I CORSI ON-LINE

8 CANTIERI APERTI SU DIGITALIZZAZIONE E
SBUROCRATIZZAZIONE

10 DIGITAL MARKETING, CONCLUSO
IL CORSO PER I PUBBLICI ESERCIZI

11 LAVORA NEL TURISMO CON I CAREER DAY

15 BUONI PASTO, SUBITO UNA RIFORMA
"SISTEMA FUORI CONTROLLO"

16 IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE

17 REGISTRATORE TELEMATICO
E PERIODO TRANSITORIO

19 TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI
REGOLARIZZAZIONE SENZA SANZIONI

21 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ENASARCO
MINIMALI E MASSIMALI 2020

23 CAOS COMUNICAZIONE TELEMATICA
GESTORI VITTIME DI NORMA COMPLESSA

25 CHI PAGA IL DANNO
DALLA TERRAZZA DI COPERTURA?

26 VENDO E COMPRO



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Un'emozione che continua.
**INSIEME,
ANCORA PIÙ FORTI.**

gruppocassacentrale.it



**CASSE RURALI
TRENTINE**
GRUPPO CASSA CENTRALE



Accesso al credito alle imprese

Intesa per strumenti innovativi

In attivazione la Sezione Speciale del Fondo Centrale di Garanzia
Approvato il Protocollo d'intesa fra Cassa Depositi e Prestiti e Cassa del Trentino



Mauro Paissan vice presidente di Confesercenti del Trentino

Sono due le importanti novità delle ultime settimane sul fronte dell'accesso al credito per le imprese.

Da un lato è stato approvato dalla Giunta provinciale, il Protocollo d'intesa fra Cassa Depositi e Prestiti e Cassa del Trentino; dall'altro è stata attivata la Sezione Speciale del Fondo Centrale di Garanzia, finanziata dalla Provincia autonoma di Trento.

Entrambe le iniziative sono state accolte con dalle categorie economiche e quindi anche da Confesercenti del Trentino.

Ma vediamo nei dettagli di che si tratta.

IL FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Il Fondo Centrale di Garanzia - lo ricordiamo - è uno strumento pubblico del Ministero dello sviluppo economico, gestito da Mediocredito centrale, che supporta quelle pmi che hanno difficoltà nell'accesso al credito mediante il rilascio di una garanzia pubblica a favore di banche e altri intermediari finanziari.

La garanzia dello Stato esclude la possibilità che, sulla stessa quota di finanziamento, possano essere richieste ulteriori garanzie.

COME FUNZIONA

Dal 15 marzo 2019 è entrata in vigore la riforma del Fondo. Le percentuali di copertura, nel complesso ridotte, sono state collegate ad un nuovo sistema di rating per misurare il merito di credito delle imprese e alla tipologia di operazione finanziaria. Da ciò è derivato un maggior incentivo alle regioni e province autonome a siglare con il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze gli accordi previsti dal Decreto fund raising al fine di aumentare la dotazione del Fondo attraverso l'apertura



di sezioni speciali.

Anche la Provincia autonoma di Trento si è dunque attivata in questa direzione e, nel dicembre 2019, l'Accordo con i due Ministeri è stato sottoscritto. Piazza Dante ha stanziato 5 milioni di euro con i quali vengono incrementate le coperture in modo trasversale a tutte le classi di merito delle imprese.

ALCUNI NUMERI

Dal 2000 ad oggi il Fondo ha agevolato 152,7 miliardi di euro di finanziamenti, prestando garanzie per 97,4 miliardi di euro. Per quanto riguarda la Provincia autonoma di Trento, dati al 31 dicembre scorso, ha accolto 1.031 domande per 123,7 milioni di importo garantito, coinvolgendo i settori dell'industria, del commercio e dei servizi. 878 domande hanno riguardato investimenti fino a 300mila euro, garantiti dai Confidi, 153 invece hanno superato questa cifra.

La Sezione speciale provinciale interviene ora per incrementare fino all'80% la garanzia diretta in favore di soggetti beneficiari di micro e piccola dimensione, e fino al 60% per le imprese di media dimensione, relativamente alle operazioni di importo superiore a 300.000 euro; la percentuale sale al 90% relativamente alle operazioni di importo non superiore a 300.000 euro.

IL PROTOCOLLO D'INTESA

Altra importante iniziativa per l'avvio di nuove formule operative che consentano alle aziende trentine di ottenere con maggior facilità le risorse

finanziarie di cui hanno bisogno per gli investimenti e i progetti di crescita riguarda il Protocollo d'intesa fra Cassa Depositi e Prestiti e Cassa del Trentino, il cui testo è stato approvato dalla Giunta provinciale.

I COMMENTI

L'accordo rinnova l'impegno già assunto da Confesercenti del Trentino e dalle altre categorie economiche con la Provincia. «È importante che vi sia sostegno alle imprese. Per far correre l'economia locale e non solo servono credito e liquidità - sottolinea il vicepresidente di Confesercenti del Trentino, Mauro Paissan - Non solo è necessario che si promuovano iniziative imprenditoriali nuove, incentivando anche l'imprenditoria giovanile, ma è necessario muovere il mercato affinché le imprese si rinnovino e investano per essere più competitive».

Anche l'assessore provinciale Achille Spinelli interviene sulla necessità di «innovare» il sistema creditizio: «Ci troviamo in una fase delicata dell'economia, nella quale i finanziamenti del sistema creditizio si mantengono in forme e quantità razionate - sottolinea Spinelli. - Ciò richiede un forte impegno istituzionale per offrire alle aziende trentine, tramite strumenti finanziari innovativi, le risorse necessarie per sostenere gli investimenti e la crescita.»

COSA SUCCEDERÀ

Il Protocollo d'intesa sancisce dunque una collaborazione tra la Provin-

cia, Cassa Depositi e Prestiti e Cassa del Trentino per definire possibili nuovi strumenti finanziari, anche in combinazione con agevolazioni pubbliche, idonei a soddisfare le esigenze delle PMI trentine nell'accesso al credito.

Si approfondiranno le opportunità di intervento in tre particolari ambiti, senza escludere però la possibilità di altre soluzioni. Potranno essere previste forme di garanzia indiretta, in particolare la possibilità che Cassa Depositi e Prestiti conceda una garanzia su di un portafoglio di Confidi o su nuovi prestiti concessi dalle banche, nel limite di un tetto massimo alle perdite. In tal modo si otterrebbe una maggior ripartizione del rischio e un minor onere per le imprese in termini di interessi finanziari.

Un'ulteriore ipotesi che sarà presa in considerazione riguarda invece la finanza alternativa, mediante la strutturazione di un sistema di finanziamento basato sull'emissione di titoli di debito da parte di imprese di piccola o media dimensione operanti sul territorio provinciale. Infine sarà valutato un sistema di finanziamenti agevolati per progetti di investimento innovativi e di ricerca: alle imprese che beneficino di contributi provinciali in questi ambiti, potrebbe essere concesso un finanziamento agevolato da parte di CDP tramite un apposito fondo provinciale che andrebbe ad affiancarsi al finanziamento concesso dal sistema bancario a condizioni di mercato. Il Protocollo ha una durata di due anni e non ha natura vincolante.

BANKITALIA: FORTE CALO PRESTITI IMPRESE

Prosegue il calo dei prestiti bancari alle imprese che, secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia sono scesi a dicembre dell'1,9% contro il -2% del mese precedente. I tassi di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie sono stati pari all'1,37 per cento (1,29 in novembre); quelli sui nuovi prestiti di importo fino a 1 milione di euro sono stati pari all'1,85 per cento, mentre quelli sui nuovi prestiti di importo superiore a tale soglia si sono collocati all'1,06 per cento. I tassi passivi sul complesso dei depositi in essere sono stati pari allo 0,37 per cento.

I prestiti alle famiglie hanno invece accelerato al 2,6 per cento sui dodici mesi (dal 2,3 in novembre). Per l'acquisto di abitazioni, comprensivi delle spese accessorie, si sono collocati all'1,78 per cento (1,76 in novembre), mentre quelli sulle nuove erogazioni di credito al consumo al 7,60 per cento.



FORMAZIONE SEMPLICE E VELOCE CON I CORSI ON LINE

Dalle lingue alla sicurezza sui luoghi di lavoro: le proposte formative sono oltre 500

Per la formazione in azienda, per l'aggiornamento professionale, per arricchire e sviluppare le proprie competenze, oggi è indispensabile fare formazione continua per non perdere occasioni commerciali e di mercato e stare al passo con i tempi. **Ma come conciliare il tempo per la formazione e la propria attività da seguire?** Confesercenti propone di seguire i corsi on line che consentono di gestire in piena autonomia il percorso formativo. Abbiamo selezionato un catalogo di proposte formative che comprende:

- Lingue
- Soft skill
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione per i lavoratori
- Aggiornamento per datore di lavoro

VANTAGGI

- E' possibile studiare in qualunque luogo, in ufficio, a casa
- Sono sufficienti un computer, un tablet o uno smartphone che siano dotati di connessione internet
- Si scelgono i tempi delle lezioni: online puoi mettere in pausa un video e riprenderlo in un secondo momento, oppure guardare tutto d'un fiato le lezioni per approfondire, immediatamente, l'argomento.
- Si apprende secondo i propri ritmi di comprensione e si tiene monitorato il proprio apprendimento grazie ai test proposti.
- Si possono personalizzare i contenuti scegliendo tra le varie proposte formative
- Molti i corsi a tua disposizione dalle lingue alla sicurezza sul lavoro.

SOFT SKILLS

- Gestire il cliente
- Gestione del tempo e delle informazioni
- Gestire le emozioni e i conflitti
- Saper gestire lo stress

LINGUE

- Italiano per stranieri
- Tedesco
- Inglese
- Spagnolo
- Francese



Cantieri aperti su digitalizzazione e sburocratizzazione

Il presidente Maurizio Fugatti e l'assessore Achille Spinelli hanno incontrato le categorie economiche



È stimato che il costo della burocrazia in Italia sia pari a circa il 4,6% del prodotto interno lordo. Un dato che fa ben comprendere come si stia rendendo urgente attuare politiche di semplificazione rivolte sia alle imprese che ai cittadini.

Il pericolo che stiamo correndo?

“Rischiando di trovarci con una sburocratizzazione che invece di semplificare va a complicare le cose facendole passare dal cartaceo all'online - dice il presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti - La crescente digitalizzazione dell'economia deve essere accompagnata da una semplificazione delle procedure anche nel rapporto con la pubblica amministrazione”.

Quindi che fare? “Lo snellimento normativo - prosegue Villotti - deve divenire un impegno quotidiano e costante di chi governa, di chi legifera e soprattutto di chi quotidianamente applica le norme. È più che positivo quindi, lo sforzo che l'amministrazione provinciale sta portando avanti sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dell'attività amministrativa, mettendo al centro le imprese e i cittadini”.

E per fare il punto della situazione e per raccogliere proposte e suggerimenti **i rappresentanti delle categorie economiche e del Consorzio dei Comuni hanno incontrato il presidente Maurizio Fugatti** e l'assessore alle attività economiche, Achille Spinelli, insieme al direttore generale,

Paolo Nicoletti e ai dirigenti Cristiana Pretto, Laura Pedron e Luca Comper. “È un tema importante e prioritario per noi - ha detto il presidente Fugatti - e abbiamo bisogno della vostra collaborazione e delle vostre sollecitazioni. Noi ci siamo, abbiamo già messo in campo molte iniziative e siamo pronti ad intervenire ulteriormente a livello normativo, ma senza il vostro aiuto non possiamo farlo in maniera veramente efficace”. Fra i temi al centro anche quello degli orari degli uffici della pubblica amministrazione che devono essere più in linea con le esigenze del mondo economico e degli utenti.

“L'intento - ha ricordato il direttore generale, Nicoletti, è quello di uniformare il più possibile gli orari delle

strutture operative, con la possibilità di poter accogliere le richieste del pubblico anche il venerdì pomeriggio o il sabato mattina”.

SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

“Considerata la vastità degli argomenti - ha ricordato l'assessore Spinelli - possiamo dire di avere un cantiere aperto sulla semplificazione e sulla digitalizzazione quasi in ogni settore. Stiamo approfondendo anche la legge provinciale relativa agli incentivi alle imprese - ha spiegato Spinelli - con l'intenzione di andare a modificarla durante questo anno e con l'obiettivo di avere una maggiore ricaduta fiscale sul sistema trentino, perché noi viviamo di risorse tributarie e quindi dobbiamo massimizzare in ogni livello questa ricaduta. È partito anche - ha aggiunto Spinelli - il percorso di razionalizzazione sui controlli alle imprese e anche questo vedrà la luce nel 2020. L'obiettivo generale, sul fronte della digitalizzazione, è quello di riuscire ad allineare le banche dati dei vari soggetti

e sfruttare una serie di sinergie che possano aumentare i tempi di risposta che la pubblica amministrazione è in grado di mettere in campo”.

LE MISURE IN ATTO

- Si parte dalla legge di semplificazione e potenziamento della competitività approvata lo scorso anno dal Consiglio provinciale.
- Sul fronte degli appalti e dei contratti si sta lavorando per unificare in un unico testo, che dovrebbe andare in Consiglio a giugno di quest'anno, tutte le norme che costituiscono l'ordinamento provinciale sui contratti pubblici, per avere un quadro normativo esaustivo a beneficio delle amministrazioni aggiudicatrici e degli operatori economici.
- Sul fronte della trasparenza dei contratti pubblici è stata messa a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici un'unica piattaforma che raccoglie tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici provinciali, connessa con le banche dati nazionali.

- Azioni rilevanti sono state intraprese anche per quanto concerne la digitalizzazione dei settori dell'urbanistica e dell'edilizia e nel campo degli incentivi alle imprese.
- È inoltre in corso la revisione delle modalità di erogazione e di fruizione dei servizi digitali sul sito istituzionale, nella logica della centralità dell'utente e della omogeneità degli strumenti di interazione con le pubbliche amministrazioni del territorio e in coordinamento con le analoghe iniziative degli enti locali e si sta lavorando per arrivare ad uno sportello unico delle attività produttive (SUAP) che permetta una progressiva estensione della piattaforma a tutte le pratiche di impresa di competenza non solo comunale ma anche provinciale o di altri enti. In atto, infine, per favorire l'accesso ai servizi digitali (es. pagamenti elettronici), anche attività mirate di comunicazione e diffusione presso i cittadini dell'identità digitale (SPID) e di ulteriori canali interattivi fruibili direttamente via smartphone (es. app IO).



Maurizio Bonmassari *Presidente For.Imp*

Digital marketing, concluso il corso per i pubblici esercizi

È stato un grande successo il corso digital marketing organizzato per la formazione e l'aggiornamento dei commercianti iscritti alla Confesercenti del Trentino.

Ora, è partito il corso digital marketing per la formazione e l'aggiornamento degli operatori dei pubblici esercizi.

Obiettivo? "Capitalizzare le opportunità di vendita e offerta del proprio prodotto o della propria attività anche attraverso i canali on-line - spiega il presidente For. Imp, Bonmassari - Se fatto bene, il digital marketing permette di aumentare la fidelizzazione e le vendite".

Lo dicono i dati: il 57% della popolazione mondiale utilizza Internet, il 45% utilizza i social media in modo attivo.

"Questi corsi di aggiornamento e apprendimento - prosegue Bonmassari - permettono di avere una panoramica completa per comprendere chi



sono, cosa vogliono e come si informano clienti e soprattutto potenziali clienti".

Si parte dunque da un'analisi per capire i target di riferimento e "mettersi in ascolto".

Cerchiamo di dare degli strumenti, aprire nuove opportunità di pen-
siero, fa capire le nuove regole del marketing. Perché un acquirente o un cliente deve preferire una proposta piuttosto che un'altra? È solo questione di prezzo?".

Insomma ai corsi si impara anche come intercettare un pubblico interessato ma non ancora consapevole.



**ISTITUITO IL NUMERO VERDE 800867388,
PER LE EMERGENZE RESTA IL 112**

CORONAVIRUS: LE MISURE ADOTTATE IN TRENTINO

Si rafforzano le misure precauzionali atte a prevenire la diffusione del coronavirus in Trentino. Per informazioni di carattere tecnico, sanitario o di altra natura è stato istituito il numero verde 800867388, attivo dalle 8.00 alle 20.00. Ma per le emergenze resta valido il 112.

Lavora nel turismo con i Career day

Con l'apertura della stagione turistica estiva, i lavoratori possono candidarsi e gli operatori turistici richiedere personale

Sono più di 2000 le persone candidate e più di 400 gli operatori turistici (di cui 100 impegnati nelle giornate di reclutamento) che hanno partecipato alla campagna sul lavoro nel turismo invernale. Ora si riparte con la raccolta di curricula, questa volta per la stagione estiva.

Frutto di un accordo che ha visto coinvolti Agenzia del Lavoro, le associazioni di categoria del settore turistico, gli enti bilaterali e le organizzazioni sindacali, l'iniziativa prevede la raccolta di curricula vitae di persone interessate a lavorare nel settore del turismo in Trentino.

Le candidature pervenute formano liste di persone interessate a lavorare

nel settore, suddivise per aree e profili professionali: dalla cucina (cuochi/chef di cucina, pizzaiolo, ecc.), al ricevimento (receptionist, il portiere, ecc), dalla sala bar, al wellness.

L'iscrizione alla lista offre l'opportunità di essere richiamati dai Centri per l'impiego o dalle associazioni di categoria (per conto di aziende che hanno fatto loro richiesta di personale) al fine di effettuare dei colloqui di lavoro, di accedere a corsi di formazione specialistici e/o di partecipare a giornate di reclutamento (Career day). Sono attualmente organizzati da Agenzia del Lavoro sei Career day, importanti opportunità di incontro tra persone candidate e gli operatori turistici partecipanti.

I CAREER DAY

- **Levico Terme - 13 marzo 2020**
- **Tesero - 20 marzo 2020**
- **Fiera di Primiero - 27 marzo 2020**
- **Ossana - 27 marzo 2020**
- **Tione - 3 aprile 2020**

Come partecipare al/ai Career day se sei un lavoratore o un operatore turistico: è necessario compilare i form di candidatura seguendo le indicazioni fornite sul sito di Agenzia del Lavoro: www.agenzialavoro.tn.it/TESTI-AVVISI/IL-SETTORE-TURISTICO-ASSUME

Per maggiori informazioni
Sito di Agenzia del Lavoro:
www.agenzialavoro.tn.it





È IL MOMENTO DI ANDARE **OLTRE**

Accedi al **PLAFOND SOSTEGNO IMPRESE TARENTINE*** e beneficia dell'**eccezionale riduzione commissionale** sul rilascio di garanzie di Confidi Trentino Imprese

Mai come oggi Confidi Trentino Imprese affianca PMI e professionisti nel percorso di innovazione, crescita e consolidamento facilitando l'accesso al credito a condizioni straordinarie con il rilascio di garanzie a prima richiesta fino all'**80%** per mutui di durata massima di 84 mesi.

*Valido fino a esaurimento disponibilità

Per maggiori informazioni visita il nostro sito



www.confiditrentinoimprese.it



AGENZIA DEL LAVORO

Vuoi lavorare NEL TURISMO TRENTINO QUESTA ESTATE?

Agenzia del Lavoro raccoglie **candidature** per accompagnarti
nel percorso di ricerca del lavoro in questo settore

COME CANDIDARSI

Potrai candidarti a uno o più ambiti professionali

✓ Ricevimento

✓ Sala, bar e piani

✓ Cucina

✓ Wellness

✓ Varie alberghiero

È sufficiente compilare il form di candidatura
corrispondente all'area di lavoro di interesse sul sito
di Agenzia del Lavoro. La tua candidatura farà
parte di una lista sempre aperta.

I VANTAGGI DELLA CANDIDATURA

L'iscrizione alla lista consentirà di:

- ✓ essere chiamati per effettuare dei colloqui
- ✓ partecipare a giornate di reclutamento
- ✓ beneficiare di corsi di formazione specifici

A CHI ANDRÀ LA TUA CANDIDATURA

La tua candidatura verrà segnalata alle associazioni
di categoria del turismo, agli enti bilaterali
e ai diversi operatori del turismo che faranno richiesta
di personale presso il Centro per l'impiego.







www.agenzia lavoro.tn.it



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

 Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi _____	II
 Novità per le edicole introdotte con Legge 157/19 e Legge 160/19 _____	IV
 Scadenziario _____	VI
 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro _____	XVII



Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi

Articolo 2, comma 6-ter, del decreto legislativo n. 127 del 2015 - Primo semestre di applicazione delle nuove disposizioni normative

Sono state avanzate richieste di chiarimento in ordine all'applicazione del comma 6-ter¹ dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, con specifico riferimento al seguente disposto normativo: «[...] Nel primo semestre di vigenza dell'obbligo di cui al comma 1 [memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi, N.d.R.], decorrente dal 1° luglio 2019 per i soggetti con volume di affari superiore a euro 400.000 e dal 1° gennaio 2020 per gli altri soggetti, le sanzioni previste dal comma 6 non si applicano in caso di trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, fermi restando i termini di liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto».

I dubbi riguardano l'applicazione delle sanzioni individuate dal precedente comma 6² qualora, durante il primo semestre di vigenza dell'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi, di fatto siano state adottate forme diverse di documentazione dei corrispettivi.

Più in dettaglio, si tratta delle ipotesi in cui il contribuente con volume d'affari superiore a 400.000 euro abbia emesso fatture in luogo della memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi ovvero, nelle more di dotarsi di registratore telematico (RT)³ per l'effettuazione di tale adempimento, abbia emesso scontrini o ricevute fiscali secondo la precedente normativa.

La circolare n. 15/E del 29 giugno 2019, fornendo indicazioni sul punto, ha già precisato che il comma 6-ter in esame fornisce risposta alle potenziali difficoltà in sede di prima applicazione dell'obbligo di memorizzazione e trasmissione dei dati dei corrispettivi giornalieri, consentendo ai contribuenti interessati, ancora privi di un RT, di trasmettere i dati relativi ai corrispettivi giornalieri entro i più ampi termini previsti dal predetto comma 6-ter, ossia entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Il successivo provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 236086 del 4 luglio 2019 ha individuato le modalità di trasmissione telematica e i dati da inviare in tale caso, fermo restando, come del pari precisato nella circolare n. 15/E del 2019,⁴ che l'obbligo di memorizzazione giornaliera dei corrispettivi, in assenza di RT, deve comunque essere assolto mediante i registratori di cassa già in uso ovvero tramite ricevute fiscali.

In sintesi, i contribuenti tenuti alla memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri e privi di RT nel primo semestre di vigenza dell'obbligo e fino al momento di disponibilità dell'RT:

- a) certificano i corrispettivi per mezzo di scontrini e ricevute fiscali;
- b) inviano i relativi dati entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione secondo le indicazioni contenute nel citato provvedimento direttoriale del 4 luglio 2019;
- c) liquidano comunque correttamente e tempestivamente le imposte all'art. 17 del TULPS anche

¹ Come sostituito dall'articolo 12-quinquies del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita), introdotto in sede di conversione dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

² Vale a dire le sanzioni di cui agli articoli 6, comma 3, e 12, comma 2, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.

³ Individuato dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 182017 del 28 ottobre 2016 quale strumento tecnologico idoneo a garantire l'inalterabilità e la sicurezza dei dati e, quindi, il corretto adempimento (cfr. l'articolo 2, comma 3, del d.lgs. n. 127 del 2015).

⁴ Dove si è detto che «In tale evenienza i predetti soggetti potranno adempiere temporaneamente all'obbligo di memorizzazione giornaliera dei corrispettivi mediante i registratori di cassa già in uso ovvero tramite ricevute fiscali (di cui all'articolo 12, comma 1, della legge 30 dicembre 1991, n. 413 e al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1996, n. 696). Tale facoltà è ammessa fino al momento di attivazione del registratore telematico e, in ogni caso, non oltre la scadenza del semestre richiamato nel predetto comma 6-ter».

a questa specifica fattispecie. Dette sanzioni, infatti, prima non erano formalmente applicabili, perché la disposizione non era prevista dalla legge (ossia dal TULPS) ma dal decreto ministeriale del 7 gennaio 2013.

Non sussiste invece l'obbligo memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri laddove, in luogo di scontrini ovvero ricevute fiscali, le operazioni siano state documentate tramite l'emissione di fatture ex articolo 21 o 21-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (decreto IVA). Va ricordato, infatti, come peraltro desumibile anche dall'articolo 1 del decreto ministeriale 7 dicembre 2016,⁵ che:

- le nuove disposizioni non hanno abrogato né modificato quelle in tema di fatturazione, con i relativi termini e modalità che restano quindi validi ed applicabili;⁶
- l'emissione di una fattura, nelle ipotesi di operazioni ex articolo 22 del decreto IVA non solo è possibile ma, in linea generale, è obbligatoria a fronte della richiesta del cliente.⁷

Ugualmente, nessun obbligo di memorizzazione/invio è previsto per coloro che svolgono le attività esonerate con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 10 maggio 2019, come da ultimo modificato con decreto dello stesso Ministro del 24 dicembre 2019.

Nell'ambito della complessiva attività volta a favorire l'adempimento spontaneo, la scrivente ha inviato ai contribuenti con volume d'affari superiore a 400.000 euro, potenzialmente tenuti dal 1° luglio 2019 alla trasmissione telematica dei corrispettivi ma che non risultava effettuata, una comunicazione che segnalava la possibile anomalia. Tali contribuenti possono fornire i chiarimenti del caso secondo quanto indicato nella lettera ricevuta⁸ e rimediare ad eventuali violazioni, con le modalità ed i benefici disciplinati dall'articolo 13 (Ravvedimento) del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.⁹

Si precisa che, laddove l'unica omissione riscontrabile sia la mancata trasmissione dei dati relativi ad operazioni effettuate nel primo semestre¹⁰ di vigenza dell'obbligo di cui all'articolo 2, comma 1, del d.lgs. n. 127, la violazione, alla luce di quanto già indicato nella circolare n. 15/E del 2019 e di quanto disposto dall'articolo 10 della legge 27 luglio 2000, n. 212 in tema di errori del contribuente, può essere regolarizzata, senza che siano dovute sanzioni amministrative, tramite l'esecuzione dell'adempimento omesso ovvero procedendo alla trasmissione dei dati non oltre la scadenza del termine del 30 aprile 2020 previsto per la presentazione della dichiarazione IVA relativa al periodo d'imposta 2019.¹¹

In definitiva, si ritiene che le sanzioni indicate nell'articolo 2, comma 6, del d.lgs. n. 127 del 2015 vadano applicate solo in caso di trasmissione telematica dei corrispettivi riferita al secondo semestre del 2019¹² successiva al 30 aprile 2020 ovvero omessa dopo tale data.¹³

Le Direzioni regionali vigileranno affinché i principi enunciati e le istruzioni fornite con la presente risoluzione vengano puntualmente osservati dalle Direzioni provinciali e dagli Uffici dipendenti.

⁵ Secondo cui «I soggetti che effettuano le operazioni di cui all'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, tenuti alla certificazione dei corrispettivi [...] e che non sono esonerati dalla medesima [...] documentano le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate con un documento commerciale, salvo che non sia emessa la fattura o la fattura semplificata di cui agli articoli 21 e 21-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972». Da rilevare che il d.m. richiamato dà attuazione all'articolo 2, comma 5, del d.lgs. n. 127 del 2015, secondo cui «La memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica di cui ai commi 1 e 2 sostituiscono la modalità di assolvimento dell'obbligo di certificazione fiscale dei corrispettivi di cui all'articolo 12, comma 1, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, e al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1996, n. 696. Resta comunque fermo l'obbligo di emissione della fattura su richiesta del cliente. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico possono essere individuate tipologie di documentazione idonee a rappresentare, anche ai fini commerciali, le operazioni».

⁶ Cfr., in particolare, l'articolo 21 del decreto IVA nonché l'articolo 1 del d.lgs. n. 127 del 2015.

⁷ Vd., in tal senso, anche l'articolo 2, comma 5, del d.lgs. n. 127 del 2015.

⁸ Nonché sul sito della scrivente (www.agenziaentrate.gov.it/portale/), in cui è stato messo in evidenza, con riferimento alle lettere di compliance per la mancata trasmissione dei corrispettivi, che «L'Agenzia delle Entrate ha inviato delle lettere amichevoli agli operatori del commercio al minuto e attività assimilate che non risulta abbiano trasmesso i corrispettivi certificati e memorizzati con il registratore telematico o tramite l'apposita procedura web del portale "Fatture e corrispettivi". Gli operatori possono utilizzare il canale di assistenza CIVIS per fornire all'Agenzia chiarimenti e segnalazioni. Tali chiarimenti o segnalazioni non sono necessari per chi, pur operando nell'ambito del commercio al dettaglio e attività assimilate, ha deciso di certificare le proprie operazioni esclusivamente con fattura.».

⁹ Si intende che non occorre fornire chiarimenti ovvero procedere col ravvedimento in assenza di errori o omissioni, avuto riguardo anche al contenuto della presente.

¹⁰ 1° luglio/31 dicembre 2019 per i soggetti con volume d'affari superiore a 400.000 euro.

¹¹ In base al comma 1 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, la dichiarazione relativa all'imposta sul valore aggiunto dovuta per l'anno solare precedente va presentata «tra il 1° febbraio e il 30 aprile».

¹² Ovviamente laddove ricorre l'obbligo secondo le disposizioni richiamate nella presente risoluzione.

¹³ Fermo restando, quando ne ricorrono i presupposti, il diritto al ravvedimento operoso di cui al citato articolo 13 del d.lgs. n. 472 del 1997.

Novità per le edicole introdotte con Legge 157/19 e Legge 160/19 (Legge Fiscale e Bilancio 2020)

LEGGE FISCALE

La novità di maggior rilievo è che nella conversione in legge del decreto fiscale è stato soppresso l'art 23 che prevedeva sanzioni al commerciante qualora non avesse accettato il pagamento tramite carte.

Ricordiamo che il prodotto editoriale, i biglietti autobus, le ricariche telefoniche ecc., godono di un regime speciale Iva e questa condizione esenta da alcuni obblighi previsti dalla stessa legge il titolare dell'attività.

Pertanto, quando l'esercente vende un giornale o una rivista, un titolo di viaggio, un abbonamento per il trasporto pubblico o un servizio di ricarica telefonica, non sarà obbligato ad emettere lo scontrino, inviarlo telematicamente all'agenzia dell'entrate e non sarà obbligato a prendere i dati del cliente per farlo partecipare alla cosiddetta "lotteria degli scontrini".

Tali obblighi rimangono qualora nella stessa rivendita si commercializzi merci o servizi in regime normale d'IVA.

Modifiche al regime dell'utilizzo del contante

La norma prevede la riduzione del limite di utilizzo del contante, attualmente fissato a € 3.000,00, così come segue:

- Limite di € 2.000,00 con decorrenza 1° luglio 2020 - 31 dicembre 2021;
- Limite di € 1.000,00 decorrere dal primo gennaio 2022.

Esenzione fiscale dei premi della lotteria nazionale degli scontrini ed istituzione di premi speciali per il cash-less

Per incentivare la richiesta di rilascio di documenti di certificazione fiscale, dal 1° gennaio 2020 i contribuenti persone fisiche che effettuano acquisti fuori dall'esercizio di attività di impresa, arte o professione, presso esercenti che trasmettono telematicamente i corrispettivi, possono partecipare ad una lotteria mediante l'estrazione a sorte di premi (necessario comunicare codice fiscale).

Si prevede che i premi conseguiti non concorrono a formare il reddito imponibile né sono soggetti a tassazione per non disincentivare i contribuenti, considerate le finalità della lotteria.

Inoltre, viene affiancata alla lotteria dei corrispettivi una specifica estrazione di premi in denaro (per un ammontare complessivo annuo non superiore a 45 milioni di euro, da attribuire mediante estrazioni aggiuntive a quelle ordinarie) riservati tanto ai consumatori finali quanto agli operatori IVA qualora il pagamento della operazione commerciale avvenisse esclusivamente con pagamento elettronico.

Credito d'imposta su commissioni pagamenti elettronici

L'articolo prevede un'agevolazione consistente in un credito d'imposta pari al 30% delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate a decorrere dal 1° luglio.

Il credito d'imposta è riconosciuto agli esercenti attività di impresa, arte o professione, che hanno conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento, ricavi e compensi per un importo inferiore ad Euro 400.000,00.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente mediante compensazione con il modello "F24", a decorrere dal mese successivo a quello di sostenimento della spesa e deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di maturazione del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta successivi fino a quello nel quale se ne conclude l'utilizzo.

Infine, è previsto che il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'IRAP.

LEGGE BILANCIO 2020

Tax credit 2020

Per l'anno 2020, in deroga all'articolo 1, comma 806, ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n.145, il credito d'imposta di cui ai commi da 806 a 809 del medesimo articolo 1 della legge n.145 del 2018 è riconosciuto agli esercenti attività commerciali non esclusivi, come individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 24 aprile 2001, n.170, anche nei casi in cui la predetta attività commerciale non rappresenti l'unico punto vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici nel comune di riferimento. L'agevolazione è riconosciuta prioritariamente agli esercenti attività commerciali che operano esclusivamente nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

Stante la modifica apportata con la legge di bilancio 2020 il credito d'imposta potrà essere richiesto da:

- punti vendita esclusivi, ossia esercenti attività commerciali che operano esclusivamente nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici;
- punti vendita non esclusivi, ossia esercenti attività commerciali di vendita di merci al dettaglio alla vendita di quotidiani o periodici alle condizioni stabilite dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 24 aprile 2001, n. 170.

Sono ammessi al beneficio i soggetti con:

- sede legale in uno Stato dell'unione europea o nello Spazio economico europeo
- residenza fiscale in Italia ovvero stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici
- indicazione nel registro imprese dei codici di attività ATECO* indicati nel DPCM 31 maggio 2019

**Data la recente modifica della legge 170/01, che ha introdotto il comma d-bis... "gli edicolanti possono vendere presso la propria sede qualunque altro prodotto secondo la vigente", l'edicola esclusiva che ha inteso sfruttare l'opportunità di legge possiede più Codici Ateco. Stante quanto sopra è stato ritenuto che, ai fini dell'accesso al credito, il codice 47.62.10 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI GIORNALI, RIVISTE E PERIODICI, sia rimasto quello primario ovvero quello dell'attività prevalente.*

Calcolo del credito

Il credito di imposta è parametrato agli importi pagati dal titolare del singolo punto vendita per i locali in cui si esercita la vendita, nell'anno precedente a quello della domanda di accesso al credito d'imposta, con riferimento alle seguenti voci:

- imposta municipale unica (IMU);
- tassa per i servizi indivisibili (TASI);
- canone per l'occupazione di suolo pubblico (COSAP)**
- tassa sui rifiuti (TARI);
- spese per locazione, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

***ai fini della richiesta dell'agevolazione in oggetto, gli importi pagati a titolo di TOSAP possono essere equiparati agli importi pagati a titolo di COSAP*

Il credito è riconosciuto nella misura massima di 2.000 euro per ciascun esercente, nel rispetto dei limiti di cui al Regolamento UE sugli aiuti di stato de minimis (n. 1407/2013).



Scadenziario

MARZO

Lunedì 2 marzo

Iva STAMPATI FISCALI	Invio telematico dei dati relativi alle forniture di documenti fiscali effettuate nel 2019 (ricevute fiscali, bolle d'accompagnamento, formulari rifiuti, ecc.) da parte di tipografie e soggetti autorizzati alla rivendita.
Iva COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE	Invio telematico dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative: <ul style="list-style-type: none"> ai mesi di ottobre / novembre / dicembre 2019 (soggetti mensili); al quarto trimestre 2019 (soggetti trimestrali). La comunicazione va effettuata utilizzando il modello approvato dall'Agenzia delle Entrate
Iva MOD. IVA 2020 COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE	Invio telematico del mod. IVA 2020 comprensivo dei dati delle liquidazioni periodiche IVA (quadro VP) relative: <ul style="list-style-type: none"> ai mesi di ottobre / novembre / dicembre 2019 (soggetti mensili); al quarto trimestre 2019 (soggetti trimestrali). Tale possibilità è stata introdotta dal DL n. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita".
CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTE	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi del mese di gennaio, relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale ad elevata automazione in cui il rifornimento avviene unicamente in modalità self service prepagato, non documentati da fattura elettronica.
CORRISPETTIVI SOGETTI SENZA RT (FASE TRANSITORIA)	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei corrispettivi del mese di gennaio, da parte dei soggetti obbligati dall'1.1.2020 alla memorizzazione / trasmissione che non dispongono del registratore telematico "in servizio"
INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di gennaio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
REGOLARIZZAZIONE VIOLAZIONI FORMALI	Versamento seconda rata di € 200 tramite mod. F24 (codice tributo PF99) per ciascun periodo d'imposta cui si riferiscono le violazioni da regolarizzare
CONSULTAZIONE FATTURE ELETTRONICHE	Termine ultimo per l'adesione al servizio offerto dall'Agenzia delle Entrate di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche transitate per SdI comprese quelle memorizzate nel "periodo transitorio"

Lunedì 9 marzo

CERTIFICAZIONE UNICA 2020	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta della Certificazione Unica 2020 relativa ai: <ul style="list-style-type: none"> redditi di lavoro dipendente e assimilati; redditi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi. Nella Comunicazione va specificato l'indirizzo e-mail che l'Agenzia dovrà utilizzare per la trasmissione dei modd. 730-4 relativi alla liquidazione dei modd. 730/2020 (tale informazione interessa i soli sostituti d'imposta nati nel 2020 che non hanno mai presentato la comunicazione per la ricezione telematica dei modd. 730-4).
----------------------------------	---

Lunedì 16 marzo

Iva LIQUIDAZIONE MENSILE E SALDO ANNUALE	<ul style="list-style-type: none"> Liquidazione IVA riferita al mese di febbraio e versamento dell'imposta dovuta; versamento saldo IVA 2019, in un'unica soluzione o in forma rateale (massimo 9 rate). È possibile differire il versamento entro il 30.6.2020 con la maggiorazione dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successiva al 16.3 (30.7.2020, con un ulteriore 0,40%).
ISI E IVA APPARECCHI INTRATTENIMENTO	Versamento dell'ISI (codice tributo 5123) e dell'IVA forfetaria (codice tributo 6729) dovute per il 2020 relativamente agli apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110, comma 7, lett. a) e c), TULPS, installati entro il 29.2.2020 o non disinstallati entro il 31.12.2019.
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate a febbraio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate a febbraio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate a febbraio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	Versamento delle ritenute (21%) operate a febbraio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	<p>Versamento delle ritenute operate a febbraio relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
INPS GESTIONE SEPARATA	<p>Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a febbraio a incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).</p> <p>Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a febbraio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).</p> <p>La Legge n. 81/2017 ha aumentato il contributo al 34,23% per alcuni soggetti (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali) non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA.</p>
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di febbraio.

TASSA ANNUALE LIBRI CONTABILI E SOCIALI	<p>Versamento da parte delle società di capitali della tassa annuale per la tenuta dei libri contabili e sociali (codice tributo 7085) pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 309,87 se il capitale sociale o fondo di dotazione è non superiore a € 516.456,90; • € 516,46 se il capitale sociale o il fondo di dotazione è superiore a € 516.456,90.
--	--

Mercoledì 25 marzo

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	<p>Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a febbraio</p> <p>Si rammenta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono soppressi i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi); • la presentazione dei modd. Intra mensili è effettuata ai soli fini statistici; • i soggetti non obbligati all'invio possono comunque scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.
--	--

Martedì 31 marzo

CERTIFICAZIONE UNICA 2020	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna da parte del datore di lavoro / committente ai lavoratori dipendenti e assimilati della Certificazione Unica dei redditi 2019; • consegna da parte del committente ai percettori di compensi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi della Certificazione Unica dei compensi / provvigioni / redditi 2019.
CERTIFICAZIONE UTILI	<p>Consegna ai soci della certificazione delle somme corrisposte nel 2019, da parte di società di capitali (srl, spa, ecc.), a titolo di dividendo / utile.</p> <p>La certificazione è necessaria anche per i compensi corrisposti nel 2019 ad associati in partecipazione con apporto di capitale o misto.</p>
Mod. REDDITI 2019 Mod. IRAP 2019 REVOCA RIMBORSO	<p>Presentazione del mod. REDDITI / IRAP 2019 integrativo da parte dei soggetti che intendono modificare la richiesta di rimborso del credito IRPEF / IRES / IRAP 2018 contenuta nella dichiarazione inviata telematicamente nel 2019.</p>
CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTE	<p>Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi del mese di febbraio, relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale ad elevata automazione in cui il rifornimento avviene unicamente in modalità self service prepagato, non documentati da fattura elettronica.</p>
CORRISPETTIVI SOGETTI SENZA RT (FASE TRANSITORIA)	<p>Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei corrispettivi del mese di febbraio, da parte dei soggetti obbligati dall'1.1.2020 alla memorizzazione / trasmissione che non dispongono del registratore telematico "in servizio"</p>
STRALCIO E SALDO VERSAMENTI	<p>Versamento seconda rata delle somme dovute dai soggetti che hanno aderito al c.d. "stralcio e saldo" dei debiti risultanti da carichi affidati all'Agente della Riscossione nel periodo 2000 – 2017 che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • hanno presentato il mod. SA-ST entro il 30.4.2019; • hanno presentato il mod. SA-ST-R entro il 31.7.2019 usufruendo della proroga disposta dal DL n. 34/2019
ENTI NON COMMERCIALI VARIAZIONE DATI MOD. EAS	<p>Presentazione in via telematica del mod. EAS per comunicare le variazioni dati verificatesi nel 2019, rispetto a quanto già comunicato. Il modello va inviato completo di tutti i dati, compresi quelli non variati.</p> <p>Non è necessario presentare il mod. EAS relativamente alle variazioni già comunicate all'Agenzia delle Entrate con i modd. AA5/6 o AA7/10.</p>

VERSO LA



bitm

Le stagioni dei turismi



LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO

DA VENTUN ANNI DIAMO LA PAROLA AL TURISMO

Le stagioni dei turismi

Il turismo, soprattutto nelle località di montagna come il Trentino, si sta confermando come un tassello fondamentale del sistema locale, capace non solo di creare un significativo indotto per tutti gli altri comparti, ma anche una “stabilità” economica in grado di resistere più di altre attività produttive ai cicli dell'economia mondiale. Ecco perché, oggi più che mai, diventa fondamentale investire con più determinazione su questo settore: non solamente «ampliando» l'offerta ricettiva (oramai vicina al massimo delle sue potenzialità) ma «allungando» in maniera significativa la durata della “stagione turistica”.

La destagionalizzazione, quindi, rappresenta una delle priorità per lo sviluppo del sistema turistico. Per raggiungere questo obiettivo è però necessario lavorare su più livelli: da una parte è fondamentale effettuare un'evoluzione di senso e di significato sul quale è “crescita” l'immagine di una località turistica,

ampliandone la missione e il ruolo; dall'altra parte è imprescindibile implementare una cultura dell'accoglienza che sia capace di andare oltre le fruizioni consolidate nel tempo e intercettando bisogni o esigenze che caratterizzano il turista globale contemporaneo.

La XXI edizione di Bitm – Le Giornate del Turismo Montano - intende quindi indagare i temi e gli aspetti di un auspicabile processo di destagionalizzazione del Trentino. Lavorando su alcune domande: quali possono essere i processi che innescano un allungamento della stagione turistica? Quali sono le potenzialità del territori ancora da sviluppare? Quali sono quei turismi che possono essere di attrattiva nei nostri territori e le buone pratiche sperimentate altrove che possono essere attuate anche in Trentino? Quali sono i soggetti che possono attivare politiche di sviluppo in questa direzione?

Le stagioni dei turismi



Seduta plenaria d'apertura: oltre la stagionalità turistica

«Destagionalizzare» è da tempo un mantra che caratterizza i dibattiti focalizzati sullo sviluppo turistico. Se, tuttavia, tutti sono d'accordo sulla “teoria”, i passi pratici concreti verso la sua attuazione reale sono ancora pochi ed incerti. La seduta plenaria di apertura della XXI edizione delle Giornate del Turismo Montano intende fare il punto su questo aspetto, mettere in evidenza buone pratiche sperimentate su altri territori e discutere su possibili strategie da implementare nel sistema “Trentino”.



Sposarsi in Trentino: il turismo dei matrimoni

Il fenomeno riguarda soprattutto il turismo cinese, ma merita un'attenzione perché destinato ad ampliarsi sempre di più. Si prevede, infatti, che nel 2020 si sposteranno nel mondo oltre 100 milioni di cinesi, una fetta significativa dei quali si muove per ragioni “matrimoniali”: una comitiva che segue una coppia di sposi che hanno deciso di convolare a nozze in una location dal paesaggio originale, straordinario. Il Trentino, con i suoi panorami, i suoi castelli, la sua natura si presta per questo tipo di fruizione. Si tratta di un'offerta tutta ancora da inventare.



Turismo a 5 stelle: le prospettive dell'accoglienza di alta qualità

C'è un mercato turistico di nicchia ma che non soffre crisi economiche: è quello della ricettività di altissima qualità caratterizzata da alberghi a 5 stelle. Il territorio del Trentino non ha tuttavia una grande offerta, in questo senso. Un gap, rispetto ad altri territori, che deve essere colmato: non solo per rendere più varia l'offerta turistica del Trentino, ma per essere fino in fondo una «meta per tutti»: dal turismo leggero dei camperisti fino a quello sofisticato che cerca una ricettività d'eccellenza.



Le stagioni dei turismi



Il turismo dei simboli:

attrazioni che muovono persone

Esistono simboli – ideologici, politici, religiosi, culturali – capaci di muovere significativi gruppi di persone. La Campana dei Caduti di Rovereto rappresenta un caso emblematico di «attrattore di flussi turistici» in grado di avere una riconoscibilità internazionale. Ma molti altri simboli esistono sul territorio trentino, grazie a secoli di storia. Quali sono le condizioni per le quali si innescano questi flussi turistici? Quali sono le modalità di propagazione del messaggio? Quali sono i nostri simboli capaci di suscitare un interesse internazionale?



Seminario tecnico:

quale turismo per il nuovo Piano Urbanistico Provinciale?

Il Piano Urbanistico Provinciale del 1967, firmato da Bruno Kessler e da Giuseppe Samonà, fu il primo strumento urbanistico che contemplava politicamente azioni di sistema per lo sviluppo turistico, visto già allora come una modalità imprescindibile per l'emancipazione del territorio del Trentino. La Provincia Autonoma di Trento ha annunciato la volontà di approntare una revisione di questo importante strumento di sviluppo strategico: quali sono oggi le sfide per l'evoluzione del sistema turistico da contemplare in una agenda di revisione del Piano Urbanistico Provinciale?

Collaborazione: Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento



Seminario tecnico:

Villeggiare in leggerezza: le funivie e i trasporti alternativi a servizio del turismo

Per rendere fruibile il territorio da tutti, il Trentino si è dotato da tempo, di una rete di sistemi di risalita meccanica a fune. Si tratta di mezzi che, nel tempo, hanno rivelato la loro dimensione «sostenibile»: non inquinano, non riempiono le montagne di automobili, non fanno rumori. Ecco perché possono essere strumenti di sviluppo dell'accessibilità fortemente contemporanea e adatta alle nuove sensibilità turistiche.

Collaborazione: Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento

Outdoor:

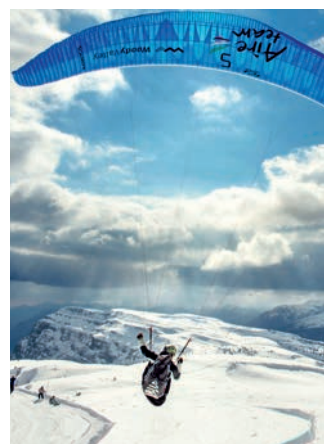
un turismo che non ha basse stagioni

Da qualche anno, il Trentino ha rafforzato la sua immagine di “paradiso” del turismo outdoor. Si tratta di un fenomeno nato senza una precisa volontà strategica, ma cresciuto spontaneamente grazie alla qualità del paesaggio trentino: trekking, bicicletta, e-bike, vela rappresentano solo alcuni degli esempi di possibile fruizione dell'ambiente turistico. Ma soprattutto si tratta di un turismo che potenzialmente può andare oltre la stagionalità, in una possibile offerta di sistema ancora tutta da implementare.



Il Trentino, paradiso degli sport estremi: quali prospettive di sviluppo?

Trentino significa anche sport estremi: dalla terra all'aria passando per l'acqua, la provincia di Trento rappresenta un'autentica terra promessa per chi intende vivere lo spazio turistico all'insegna dell'adrenalina. L'incremento di interesse negli ultimi anni merita un'attenzione al fine di sviluppare maggiormente questo settore dalle grandi potenzialità turistiche senza tralasciare la cultura della sicurezza.



Sessione plenaria conclusiva

La sessione conclusiva delle Giornate del Turismo Montano sarà caratterizzata dalla sintesi delle sedute svoltesi durante la settimana e una discussione con le categorie economiche nazionali e internazionali.

Altri eventi: mostra fotografica

“Il margine turistico: lo spazio ibrido tra villeggiatura e residenzialità”

Con fotografie di Luca Chistè, Guido Benedetti, Mattia Dori

Cosa succede quando il turismo incrocia la residenzialità? Si tratta di uno spazio nel quale vivono alcune piccole o grandi contraddizioni che possono essere colmate: perché un turismo di qualità è anche un turismo che rispetta i ritmi e l'identità dei luoghi in cui viene sviluppato.



Le stagioni dei turismi



LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO



info: segreteria organizzativa
tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it
www.bitm.it

**Corsi.**

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Igiene degli alimenti 2020



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI
O RESPONSABILI AZIENDALI
8 ore

DATA	ORARIO	SEDE
02/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
16/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
25/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
26/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
31/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FEMME
05/05/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
11/05/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
25/05/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
02/03/2020	09.00-13.00	TRENTO
16/03/2020	09.00-13.00	MEZZANA
25/03/2020	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
26/03/2020	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
31/03/2020	09.00-13.00	VAL DI FEMME
05/05/2020	09.00-13.00	LEVICO TERME
11/05/2020	09.00-13.00	VAL DI FASSA
25/05/2020	09.00-13.00	TRENTO

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
02/03/2020	14.00-18.00	TRENTO
16/03/2020	14.00-18.00	MEZZANA
25/03/2020	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
26/03/2020	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
31/03/2020	14.00-18.00	VAL DI FEMME
05/05/2020	14.00-18.00	LEVICO TERME
11/05/2020	14.00-18.00	VAL DI FASSA
25/05/2020	14.00-18.00	TRENTO



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ore

DATA	ORARIO	SEDE
23/03/2020 24/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
01/04/2020 02/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
02/04/2020 07/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
04/05/2020 05/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FEMME
08/06/2020 09/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
15/06/2020 16/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base:

- *per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento DOVEVA essere effettuato entro l'11.01.2017;*
- *per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso.*

Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
23/03/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
01/04/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	LEVICO TERME
06/04/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	MEZZANA
04/05/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI Fiemme
08/06/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FASSA
15/06/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO 4 ore		
09/03/2020	9.00-13.00	TRENTO
18/03/2020	9.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
24/03/2020	9.00-13.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2020	9.00-13.00	MEZZANA
21/04/2020	9.00-13.00	VAL DI Fiemme
19/05/2020	9.00-13.00	LEVICO TERME
28/05/2020	9.00-13.00	VAL DI FASSA
03/06/2020	9.00-13.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO 16 ore		
09/03/2020 10/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
03/06/2020 04/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio.



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore

09/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
18/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
24/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
21/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
19/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
28/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
03/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO 5 ore (2 ore di teoria + 3 ore di pratica)		
09/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
18/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
24/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
26/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
21/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
19/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
28/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
03/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO 2 ore di pratica		
09/03/2020	14.00-16.00	TRENTO
18/03/2020	14.00-16.00	FIERA DI PRIMIERO
24/03/2020	14.00-16.00	MEZZANA
26/03/2020	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
21/04/2020	14.00-16.00	VAL DI Fiemme
19/05/2020	14.00-16.00	VAL DI FASSA
28/05/2020	14.00-16.00	LEVICO TERME
03/06/2020	14.00-16.00	TRENTO



CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
16/03/2020 17/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO
01/04/2020 02/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
22/04/2020 23/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	LEVICO TERME
28/04/2020 29/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI FEMME
06/05/2020 07/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
19/05/2020 20/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI FASSA
26/05/2020 27/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	MEZZANA
08/06/2020 09/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
16/03/2020	14.00-18.00	TRENTO
01/04/2020	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
22/04/2020	14.00-18.00	LEVICO TERME
28/04/2020	14.00-18.00	VAL DI FEMME
06/05/2020	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
19/05/2020	14.00-18.00	VAL DI FASSA
26/05/2020	14.00-18.00	MEZZANA
08/06/2020	14.00-18.00	TRENTO



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori in forza la formazione generale è permanente mentre la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata il prima possibile. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA 4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
27/02/2020 28/02/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FEMME
11/03/2020 12/03/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
30/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
20/04/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
12/05/2020 13/05/2020	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
14/05/2020 15/05/2020	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
17/06/2020 18/06/2020	14.00 - 18.00	MEZZANA
22/06/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
23/06/2020 24/06/2020	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
29/06/2020 30/06/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FEMME
13/07/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
15/07/2019 16/07/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
21/07/2020 22/07/2020	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
03/08/2020 04/08/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA



Corsi.

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
27/02/2020	14.00 - 18.00	VAL DI Fiemme
28/02/2020	14.00 - 16.00	
11/03/2020	14.00 - 18.00	VAL DI Fassa
12/03/2020	14.00 - 16.00	
30/03/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
20/04/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
12/05/2020	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
13/05/2020	14.00 - 16.00	
14/05/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
15/05/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	
18/05/2020	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	TRENTO
17/06/2020	14.00 - 18.00	MEZZANA
18/06/2020	14.00 - 16.00	
22/06/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
23/06/2020	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
24/06/2020	14.00 - 16.00	
29/06/2020	14.00 - 18.00	VAL DI Fiemme
30/06/2020	14.00 - 16.00	
13/07/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO



Buoni pasto, subito una riforma

“Sistema fuori controllo”

Bisogna rivedere le commissioni e ripartire con nuove regole semplici e chiare



Massimiliano Peterlana presidente di Fiepet del Trentino

La riforma dei buoni pasto “è sempre più urgente”. A dirlo è Corrado Luca Bianca, direttore nazionale di Fiepet Confesercenti, intervenendo alla conferenza stampa di denuncia del sistema dei ticket organizzata dalle principali associazioni di rappresentanza del settore: Fiepet Confesercenti, Federdistribuzione, Coop, Fida e Fipe Confcommercio.

“In questo momento mi faccio portavoce delle migliaia di imprese, associate a Confesercenti, che ci chiedono insistentemente una urgente riforma del sistema dei buoni pasto; molte di queste, recentemente, si sono trovate in una situazione drammatica, ovvero avere tra le mani decine, centinaia, migliaia di buoni pasto che non valevano più nulla, con un danno enorme per l'intero settore”, spiega Bianca che ricorda i circa 120mila esercizi che si sono ritrovati sulle spalle milioni di euro di crediti a causa del fallimento di una importante società del mercato dei buoni.

“Eppure questi esercizi proseguono il direttore nazionale - hanno lavorato dando un servizio e, di fatto, non sono stati pagati. Proprio per questo, Confesercenti crede fortemente in questo tavolo di lavoro avviato in sinergia con altre associazioni di categoria oggi presenti. Auspichiamo risposte concrete e soluzioni che rimuovano alla radice l'insostenibilità del sistema dei buoni pasto a tutela dei lavoratori e degli operatori interessati”.

La questione è stata più volte sollevata anche dalla Fiepet - Confesercenti del Trentino quando si era aperta una querelle con la Provincia autonoma di Trento in merito al criterio di aggiudicazione sulle commissioni previsto dal



bando per i Buoni Pasto per i dipendenti pubblici provinciali e di tutte le società pubbliche o Comuni che aderiscono alla convenzione quadro.

Dei giorni scorsi la notizia che il bando ha segnato un altro stop: l'Agenzia per gli appalti della Provincia Autonoma di Trento ha infatti dichiarato decaduta anche l'ultima azienda aggiudicataria, certificando la fondatezza delle perplessità della categoria che lamenta aggravii continui sulle spalle degli esercenti.

Confesercenti del Trentino aveva intrapreso da subito una posizione netta verso questo bando, giudicandolo sin dall'inizio molto dannoso verso le imprese.

Dalle prime note della PAT sembra che il bando verrà rifatto e che per il momento il servizio sostitutivo di mensa tramite Buoni Pasto Elettronico BPE sarà prorogato alla società CIR FOOD, in quanto precedente aggiudicataria del bando.

“Il sistema dei buoni pasto - continua il presidente di Fiepet del Trentino Massimiliano Peterlana, sulla stessa lunghezza d'onda del direttore di Fiepet Confesercenti nazionale - deve essere rifondato. Ben venga un tavolo

ministeriale che veda il coinvolgimento delle associazioni di categoria. Servono garanzie che tutelino le aziende che accettano i buoni pasto; altrimenti, con profondo rammarico nei confronti dei nostri clienti, se questa situazione non cambia bisognerà mettere in discussione tutto anche la futura possibilità del loro utilizzo”. Il livello delle commissioni a carico della rete degli esercizi convenzionati ha ormai sfondato, in alcuni casi, la soglia del 20%.

Si è ormai innescato un sistema che costa agli esercizi convenzionati almeno 500 milioni di euro all'anno.

PROROGA PAGAMENTO SIAE

LA SIAE, considerate le misure straordinarie adottate in questi giorni in alcune Regioni d'Italia per fronteggiare l'emergenza sanitaria, ha posticipato su tutto il territorio nazionale i termini di pagamento degli abbonamenti per Musica d'Ambiente dal 28 febbraio al 20 marzo 2020.

Igiene e sicurezza alimentare

Tutte le aziende che lavorano nel settore alimentare devono avere un piano di autocontrollo

Nel mese di gennaio si è svolto il consueto incontro annuale con l'Azienda Sanitaria locale. In base ai controlli effettuati dall'APSS nel corso dell'ultimo biennio è stato evidenziato che l'infrazione maggiormente presente nei pubblici esercizi è ancora la mancanza del piano di autocontrollo. Infatti il 44% delle aziende ispezionate nel 2018 ne era sprovvista, nel 2019 la percentuale è diminuita al 37%.

Il piano di autocontrollo è uno strumento utile all'azienda che, se compilato adeguatamente e tenuto aggiornato, permetterà di conoscere in maniera adeguata la propria attività, individuando le procedure di lavora-

zione corrette.

A tale proposito ricordiamo che tutte le aziende che lavorano nel settore alimentare devono essere dotate di un piano di autocontrollo/manuale haccp, che individui, in base alla tipologia dell'attività svolta, i punti critici di controllo denominati CCP, come ad esempio:

- ricevimento e controllo delle merci
- stoccaggio e conservazione degli stessi
- lavorazione di alcuni prodotti e loro conservazione
- somministrazione e vendita dei prodotti
- pulizia del locale e delle attrezzature
- pulizia e formazione del personale

Si evidenzia che nel caso in cui gli Organi di Vigilanza non rilevino la presenza del piano di autocontrollo, la sanzione potrebbe essere immediatamente applicata, in quanto non è più previsto un periodo transitorio per ottemperare alle prescrizioni.

La mancata predisposizione delle procedure di autocontrollo basate sui principi del sistema HACCP, comprese le procedure di verifica in base al Regolamento 2073/2005 e quelle in materia di informazioni sulla catena alimentare prevedono una sanzione amministrativa da € 1000 a € 6000.

Per avere maggiori informazioni sul piano di autocontrollo contattate i nostri uffici al numero 0461/434200.



Registratore telematico e periodo transitorio

Lo Sportello impresa digitale è a disposizione degli associati il giovedì presso la sede di Confesercenti del Trentino



Gabriele Conte Triservice Digital & Consulting Srls

Mercati elettronici, fatturazione elettronica, firma elettronica, invii telematici. Passare al digitale spesso può risultare difficile.

Confesercenti del Trentino ha messo a disposizione dei suoi associati lo Sportello Impresa Digitale per dare risoluzione pratica ed efficiente alle problematiche 4.0 più comuni.

Lo sportello digitale, con un'assistenza personalizzata e gratuita, è aperto tutti i giovedì previa prenotazione, ed è gestito in collaborazione con Gabriele Conte di Triservice Digital & Consulting Srl.

IL QUESITO DEL MESE

Devo ancora dotarmi del Registra-

tore Telematico in quanto approfitto del periodo "transitorio". C'è la possibilità che io continui a non usare il Registratore Telematico (RT)?

Il periodo transitorio è stato stabilito dall'amministrazione finanziaria con l'obiettivo di consentire a tutti gli operatori economici soggetti, il cambiamento e la dotazione di un registratore telematico.

Per tutti i soggetti con volume d'affari inferiore a 400.000 €/anno questo periodo è considerato "transitorio" fino al 30/06/2020. Dal 01/07/2020 scatta anche per tali soggetti l'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri, che potrà avvenire esclusivamente con un Registratore Telematico.

Chi già si sta avvalendo di questa deroga transitoria sicuramente starà utilizzando gli strumenti gratuiti messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate attraverso il portale Fatture e Corrispettivi, che permettono di supportare l'esercente nella trasmissione dei dati riferiti ai corrispettivi giornalieri, alla memorizzazione degli stessi e la possibilità di emettere anche un documento commerciale online.

È importante sottolineare che comunque, chi si ritrova in questa fase transitoria, ha l'obbligo fintanto che non è dotato di registratore telematico di emettere gli scontrini e le ricevute fiscali nelle modalità che aveva in essere in precedenza, fino all'entrata in funzione del RT.



LA TRADIZIONE EVOLVE IN UNA VISIONE SMART DEL TUO BUSINESS

Promuoviamo un
cambiamento digitale
per rendere più efficiente
e produttiva la tua impresa

SMART OFFICE
& DIGITAL
TRANSFORMATION

PAESAN

 **Villotti**Group

TRENTO Via G.B. Trener, 10/B • T. 0461 828250
www.villottigroup.it

 Villotti

 DIGITAL OFFICE

 VFD

 KIITOS

Trasmissione telematica dei corrispettivi

Regolarizzazione senza sanzioni

Agenzia delle Entrate, con la **Risoluzione 6/E/2020** (vedi inserto), ha fornito chiarimenti con riguardo alla trasmissione telematica dei corrispettivi, per coloro per i quali l'obbligo è entrato in vigore già nel secondo semestre 2019, permettendo a quest'ultimi di provvedere all'eventuale mancato invio dei dati entro e non oltre il 30 aprile 2020.

Fermo restando che i contribuenti, qualora privi di registratore telematico nel primo semestre di vigenza dell'obbligo, possano continuare,

fino al momento di disponibilità dello stesso:

- certificare i corrispettivi attraverso scontrini e ricevute fiscali cartacee;
- inviare telematicamente i relativi dati entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione;
- liquidare correttamente nei termini l'Iva;

e ricordando che non sussiste l'obbligo di cui sopra se le operazioni sono documentate con fattura

elettronica o se le attività rientrano in una delle fattispecie di esonero previste dal **D.M. 10.05.2019**, come da ultimo modificato dal **D.M. 24.12.2019** (rif. Nota Uff. Trib. del 08/01/2020), con la risoluzione in oggetto si precisa che le sanzioni amministrative previste in caso di mancata trasmissione telematica dei corrispettivi saranno applicate solo in caso di trasmissione dei dati (riferiti al secondo semestre 2019) successiva al 30 aprile 2020, termine previsto per la presentazione della dichiarazione Iva 2019.



Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo con chiarezza”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento

via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,

Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

Contributi previdenziali Enasarco

Minimali e massimali 2020



Claudio Cappelletti Presidente FIARC del Trentino

Come già evidenziato il mese scorso i versamenti previdenziali prevedono una soglia minima e un tetto massimo annui, chiamati rispettivamente minimale contributivo e massimale provvigionale. Il massimale è annuo e non è frazionabile in trimestri; una volta raggiunto, non è più possibile fare versamenti previdenziali in favore dell'agente. L'importo del massimale è a carico dell'agente per il 50% e per il restante 50% a carico dell'azienda mandante.

MINIMALI E MASSIMALI 2020

A decorrere dal **1° gennaio 2020**, gli importi dei minimali contributivi e dei

massimali provvigionali sono così determinati:

	Plurimandatario	Monomandatario
Minimale	431,00 €	861,00 €
Massimale	25.682 €	38.523 €

Agente plurimandatario

- Il *massimale* provvigionale annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 25.682 euro (a cui corrisponde un contributo massimo di 4.365,94 euro).
- Il *minimale* contributivo annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 431 euro (107,75 euro a trimestre).

Agente monomandatario

- Il *massimale* provvigionale annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 38.523 euro (a cui corrisponde un contributo massimo di 6.548,91 euro).
- Il *minimale* contributivo annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 861 euro (215,25 euro a trimestre).

Questi importi sono stati aggiornati dalla Fondazione Enasarco a seguito della pubblicazione, da parte dell'Istat, del tasso di variazione annua dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.



**OTTICA
IMMAGINI**



Rovereto - Via Fontana, 4

Tel. 0464/420738

www.otticaimmagini.it

SPECIALIZZATI IN LENTI PROGRESSIVE

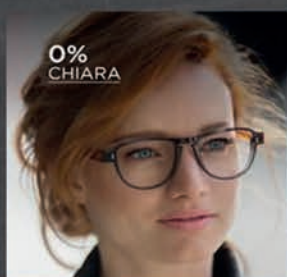


LONTANO

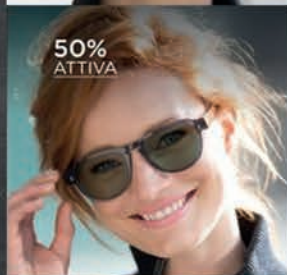
VICINO

DI FACILE ADATTAMENTO

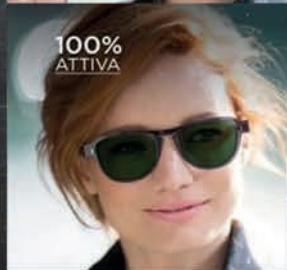
PER OGNI ESIGENZA VISIVA



0%
CHIARA



50%
ATTIVA



100%
ATTIVA



A PARTIRE DA
149€
CAD. UNA

ANTIRIFLESSO
BLUSTOP
FOTOCROMATICHE
SOLARI

GARANZIA
DI ADATTAMENTO
60 GIORNI

PRENOTA UN ESAME VISIVO

VISITA COMPLETA - STUDIO MODERNO E ATTREZZATO

Caos comunicazione telematica

Gestori vittime di norma complessa

Faib si rivolge al Parlamento: necessario il rinvio delle sanzioni



Federico Corsi presidente Faib-Conferescenti

Ancora sotto la lente la conversione in legge del decreto Milleproghe. Faib Confesercenti e le altre associazioni di categoria dei gestori carburanti auspicano che gli emendamenti presentati in sede parlamentare da diverse forze politiche, di maggioranza e opposizione, volti a modificare le norme sulla trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri derivanti da carburanti, siano recepiti in sede di conversione.

In particolare gli emendamenti che dovrebbero essere recepiti secondo Faib sono quelli destinati a modificare le sanzioni relative alla mancata/erronea trasmissione telematica dei corrispettivi, specificando la non applicabilità anche nel caso in cui soggetti per i quali l'obbligo è decorso dal 1° luglio 2019 trasmettono i corrispettivi relativi al 2019 entro 60 giorni dall'entrata in vigore della

legge di conversione del presente decreto, fermo restando i termini di liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto.

La sollecitazione è motivata dal fatto che la quasi totalità delle attività di distribuzione carburanti, sottoposte all'obbligo di memorizzazione e trasmissione da una norma molto complessa e articolata per il settore, si sono viste recapitare le cosiddette lettere generiche di *compliance* da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Si ricorda che la complessità della norma aveva indotto il legislatore ad approvare una deroga temporanea (con Decreto Ministeriale 10 maggio 2019 e fino al 1° gennaio 2020) laddove le attività accessorie alla vendita di carburante fossero state marginali (entro l'1%), prevedendo che nel primo semestre di vigenza dell'obbligo, decorrente dal 1° luglio 2019 per i soggetti con volume di af-

fari superiore a euro 400.000 e dal 1° gennaio 2020 per gli altri soggetti, le sanzioni previste dal comma 6 del medesimo articolo 2 del decreto legislativo n. 127 del 2015, non si sarebbero applicati in caso di trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

La nota di compliance dell'Agenzia, per quanto non costituisca atto di accertamento, sta ingenerando ulteriore confusione, facendo apparire la quasi totalità della categoria in difetto rischiando di far aderire, come indicato nella lettera, i gestori al ravvedimento operoso anche quando questo non è dovuto.

Le Federazioni di categoria hanno chiesto un incontro con le Agenzie delle Entrate e delle Dogane e dei Monopoli affinché si faccia chiarezza.



Fondazione
Museo storico
del Trentino

leGallerie Trento

07.12.2019
07.12.2020

Piedicastello Trento
Martedì Domenica:
09:00\18:00

Ingresso libero
Info +39 0461 230 482
www.museostorico.it

TRENTINO



1920 2020



Chi paga il danno dalla terrazza di copertura?

Carlo Callin Tambosi Presidente Assocond

Nelle case delle nostre città molto frequentemente al piano sommitale, non vi è un tetto, ma una terrazza, magari attribuita in proprietà esclusiva ad un condomino, terrazza che svolge, quindi, una duplice funzione: da una parte è piano di calpestio per il suo proprietario che la utilizza come meglio crede, dall'altra svolge la fondamentale funzione di copertura dell'edificio.

Il codice civile dedica a questa situazione un articolo di legge l'articolo 1126 che, a dire il vero, è formulato relativamente all'ipotesi in cui la terrazza sia di proprietà comune ma concessa in uso ad uno dei condomini.

Nel caso della proprietà esclusiva tuttavia la disciplina è la stessa e il

codice prevede che il rifacimento di questa terrazza debba essere fatto per un terzo a carico del suo proprietario e per due terzi a carico della colonna dei condomini sottostanti.

Una recente sentenza della Cassazione risponde ad un altro quesito, collegato alla situazione di terrazze di copertura di proprietà esclusiva. Se le spese di rifacimento della terrazza devono essere ripartite secondo questo criterio, secondo quale criterio vanno invece ripartite le spese derivanti dalla necessità di risarcire il danno di colui che, collocato sotto la terrazza, abbia subito danni da infiltrazioni?

La risposta da parte della Cassazione a questa domanda è sempre stata uniforme e la recente sentenza che riportiamo conferma.

Anche tale risarcimento va suddiviso secondo il criterio di cui all'articolo 1126 del codice civile, quindi un terzo a carico del proprietario della terrazza e due terzi a carico dei condomini sottostanti, ivi compreso colui che ha subito il danno.

Cassazione civile, sez. II, 17/01/2020, n. 951

In tema di condominio negli edifici, qualora l'uso del lastrico solare (o della terrazza a livello) non sia comune a tutti i condomini, dei danni da infiltrazioni nell'appartamento sottostante rispondono sia il proprietario, o l'utente esclusivo, quale custode del bene ai sensi dell' art. 2051 c.c. , sia il condominio in forza degli obblighi inerenti l'adozione dei controlli necessari alla conservazione delle parti comuni incombenti sull'amministratore ex art. 1130 c.c. , comma 1, n. 4, nonché sull'assemblea dei condomini ex art. 1135 c.c. , comma 1, n. 4, tenuta a provvedere alle opere di manutenzione straordinaria; il concorso di tali responsabilità va di norma risolto, salva la rigorosa prova contraria della specifica imputabilità soggettiva del danno, secondo i criteri di cui all' art. 1126 c.c. , che pone le spese di riparazione o di ricostruzione per un terzo a carico del proprietario o dell'utente esclusivo del lastrico (o della terrazza) e per i restanti due terzi a carico del condominio.





Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678 **Rif. 507**

VENDESI posteggio tabelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093. **Rif. 508**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere), Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260. **Rif. 511**

Gardolo paese VENDIAMO storica attività di vendita biancheria e tessuti per la casa, il negozio è di circa 80 mq e dispone di piazzale esterno recintato. Negozio molto conosciuto e ben avviato. Telefonare 335/7601311. **Rif. 515**

CEDESI posteggi tabelle alimentari gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dro, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a: patricolo.e@g-store.net. **Rif. 517**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

AFFITTASI attività di ristorazione ben avviata in zona Levico Terme, gestione annuale, circa 70 coperti, con possibilità di alloggio. Ampio parcheggio e pertinenze esterne. Per informazioni contattare il numero 338-9351822. **Rif. 523**



CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato stagionale estivo del sabato a Canazei (posto metri 8 x 8). Telefonare 339/5054213. **Rif. 525**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

BORGIO VALSUGANA - Via Salandra, 3 Negozio al piano terra - superficie mq. 62,63 e cantina mq 5,30 Importo a base asta: Euro 192,00 più I.V.A.

MEZZOLOMBARDO - Via Roma, 17 Negozio al piano terra - superficie mq. 51,825 e cantina mq 23,65 Importo a base asta: Euro 375,00 più I.V.A.

RIVA DEL GARDA - Via Maffei, 26 Negozio al piano terra - superficie mq 88,00. Importo a base asta: Euro 1.584,00 più I.V.A.

TRENTO - Piazza Garzetti, 12 Ufficio al piano terra - superficie mq 17,89. Importo a base asta: Euro 143,00 più I.V.A.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche e Trattative Private". **Rif. 526**

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S. Rocco e S. Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S. Giuseppe e S. Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità

immobiliari: **TRENTO** - Via I Androna di Borgonuovo, 20 - Pubblico esercizio al piano terra - superficie mq 159,44 e cantina di mq 37,20.

BORGIO VALSUGANA - Via Salandra, 5/A - Negozio al piano terra - superficie mq. 35,55 e cantina mq 5,30.

ALA - Via della Torre, 21 Negozio al piano terra - superficie totale di mq. 37,09.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche e Trattative Private". **Rif. 529**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitorici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitorici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. **MERCATI SETTIMANALI** Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. **FIERE:** Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: **TRENTO** - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 531**

52 PERCORSI DI FORMAZIONE GRATUITI*



TRENTO

- Storytelling: raccontarsi sui social
- La fotografia per i social
- Promuovere sul web iniziative ed eventi
- Instagram, linkedin e l'advertising: fatti trovare dai clienti giusti!
- Il massaggio olistico base
- Il massaggio olistico avanzato
- Il vino e gli spumanti: tecniche di assaggio, servizio ed abbinamento
- La figura dell'animatore: tra accoglienza e divertimento
- Housekeeping
- Copy & SEO turistico
- Utilizzo strategico dei social media
- Come organizzare l'evento perfetto
- La psicologia del cliente
- Revenue management per imparare la gestione dei ricavi
- Cool Finger Food
- Aperitivo time!
- Cucinare senza glutine
- Tour enogastronomico - alla scoperta delle eccellenze del Trentino
- Caffetteria e latte art e caffè' drink

ARCO

- Tedesco per operatori del turismo internazionale

BESENELLO

- Servizio e gestione sala

CALLIANO

- La pizza napoletana
- Avvicinamento al vino e alla birra

CAVALESE

- Val di Fiemme e Fassa: territorio e tradizione nei paesaggi e nei prodotti

CLES

- L'Anaunia: la strada dei sapori tra storia e natura
- Golosi primi e secondi piatti della tradizione

COMANO TERME

- Caffetteria e latte art e caffè' drink
- Pasta fresca e ripiena

FAI DELLA PAGANELLA

- Dolci monoporzioni e piccola pasticceria salata
- Secondi piatti e dessert
- Abbinamento cibo/vino - aperitivi cocktail e servizio sala e bar

LEVICO TERME

- Open bar: percorso completo per la preparazione del barman
- Vegan spring

MALÉ

- Tecniche di impiattamento

MEZZANA

- Food cost
- Breakfast in summer

PERGINE VALSUGANA

- Caffetteria e latte art e caffè' drink

PINZOLO

- Accoglienza al top
- Open bar: percorso completo per la preparazione del barman

POZZA DI FASSA

- Accoglienza al top
- Executive housekeeper

RIVA DEL GARDA

- Il Garda: clima mite, paesaggi e prodotti
- Instagram, LinkedIn e l'Advertising: fatti trovare dai clienti giusti!
- Mise en place a tema

ROVERETO

- Patisserie Finger Food
- Approccio psicosomatico alla postura per wellness e spa (corso base)
- Approccio psicosomatico alla postura per wellness e spa (avanzato)

SORAGA

- Il pane e la pasta
- La cottura a bassa temperatura delle carni il metodo cook and chill
- Tecniche evolute di sottovuoto
- Instagram, linkedin e l'advertising: fatti trovare dai clienti giusti!

VERMIGLIO

- Pane e abbinamenti
- Pasta, riso, zuppe, minestre e vellutate



*I corsi sono rivolti a chi opera in qualità di dipendente, collaboratore familiare, titolare o socio di aziende del settore turistico della provincia di Trento la cui azienda risulti in regola con i versamenti al nostro ente.

Per maggiori informazioni ritira questo libretto da: sede Ebtt, sindacati, associazioni datoriali, centri per l'impiego oppure visita il nostro sito: www.ebt-trentino.it

SE LAVORI NEL TURISMO AL CENTRO DELLE NOSTRE ATTENZIONI CI SEI TU

Corso Buonarroti, 55 - 38122 Trento - Tel. 0461 824585 - Fax 0461/825708 - Email: info@ebt-trentino.it

Scopri le offerte per energia e gas dedicate a Confesercenti

Tanti servizi per la tua casa e per la tua impresa,
per risparmiare rispettando l'ambiente



FORNITURA DI ENERGIA
ELETTRICA PULITA



FORNITURA DI GAS
NATURALE CO2 FREE



INNOVATIVI SERVIZI DI
EFFICIENZA ENERGETICA



SERVIZI DI GREEN
MARKETING GRATUITI



REFERENTE
TERRITORIALE

Dolomiti Energia S.p.A. è l'operatore energetico trentino che ha fatto della sostenibilità il proprio valore principale. Grazie all'accordo sottoscritto con Confesercenti, ogni socio potrà usufruire di offerte di fornitura di energia e gas a prezzi convenienti e rispettare l'ambiente grazie alla provenienza dell'energia esclusivamente da fonte rinnovabile.

Per ulteriori informazioni contatta

 **Sara Borrelli** info@tnconfesercenti.it

 **Aldi Cekrezi** aldi.cekrezi@tnconfesercenti.it

 0461 434200